

Start

magazine

N. 07
COPIA GRATUITA



SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALI

werent
SOLUTION ON THE MOVE

**VI PRESENTIAMO
IL MARCHIO WERENT**



**IL NOSTRO GRUPPO AL
BREAKBULK EUROPA**



**PORTO DI TARANTO:
LE AZIENDE
PROTAGONISTE**



**FORMARE IL PRESENTE
PER CREARE IL FUTURO**

“Ma dove si trova la felicità? Nei posti belli, nelle tovaglie di fiandra, nei vini buoni, nelle persone gentili”

dal film “La pazza gioia” di Paolo Virzi





SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALI: VI PRESENTIAMO IL MARCHIO WERENT

Il nostro Gruppo presente al Breakbulk Europa, il miglior modo per connettersi alla rete della logistica marittima, terrestre e aerea

Siamo abituati a raccontarvi dei nostri viaggi su strada, delle nostre sfide apparentemente impossibili, di trasporti pesanti, di spazi angusti e di sollevamenti in quota. In questo numero di START abbiamo scelto di raccontarvi anche quanto sia importante il trasporto via mare e soprattutto quanto sia necessario sviluppare le opportune infrastrutture logistiche, lo sviluppo della retroportualità e quanto sia necessaria la multisettorialità per il Porto di Taranto, uno dei più importanti scali del Mediterraneo.

Il Breakbulk Europa è la più grande mostra/iera, nonché forum educativo nel mondo della logistica, in grado di rispondere alle esigenze degli attori del breakbulk tradizionale, del project cargo e dei professionisti della logistica. Oltre 350 stand e 7.200 partecipanti hanno partecipato al Breakbulk Europa 2016, tra cui da quest'anno presente anche uno stand riservato al Porto di Taranto, assistito dalla presenza di una nuova realtà locale già fortemente presente sul mercato la "Ionian Shipping Consortium", un consorzio del quale fa parte anche la Società MARRAFFA con il proprio know how e la propria esperienza tecnica maturata sul campo negli ultimi 5 anni come impresa portuale nel porto di Taranto.

Il Breakbulk Europa è il miglior modo per connettersi alla rete della logistica marittima, terrestre e aerea. Gli espositori e gli sponsor sono compagnie specializzate: spedizionieri, porti, terminalisti, fornitori di logistica, trasportatori via terra, via aerea, esportatori e altre aziende di settore.

Una grande vetrina che ha permesso alla MARRAFFA e allo Ionian Shipping Consortium di rafforzare vecchie partnership e crearne di nuove al fine di ampliare le potenzialità dello scalo tarantino in termini di Project Cargo e traffici tradizionali standard.

Ma per il Gruppo MARRAFFA e VENPA SUD le novità non finiscono qui, perché nell'ambito del processo di espansione dei mercati di riferimento, da sempre punto fermo delle mission aziendali, le due aziende hanno inaugurato un nuovo stabilimento a Marghera.

La scelta di un nuovo punto di snodo per le attività logistiche delle due aziende nasce dalla crescente richiesta dei clienti di avere un riferimento unico e professionalmente valido anche nel nord dell'Italia. Da qui la scelta di Marghera, alle porte di uno dei porti più in espansione dell'adriatico, porta di ingresso per numerose tratte internazionali e ad un passo dai confini Italia-Paesi Nord Europei.

All'interno della nuova sede sono presenti diversi veicoli delle gamme proposte da MARRAFFA e VENPA SUD, il cui obiettivo primario è quello di poter offrire un pacchetto di servizi di nolo e di trasporto nonché di movimentazione in un'unica soluzione, trovando applicazione in un territorio e in un mercato da sempre variegato, che può contare su aziende di livello internazionale e diversi tipi di manifattura. L'offerta si rivolgerà proprio a queste aziende, che vedono in questo nuovo investimento un ulteriore passo verso l'internazionalizzazione e una conferma dell'ampliamento del mercato di riferimento che segue l'ormai stabile percentuale di macchine nolegiate oltre confine.

A tal proposito VENPA SUD sta lanciando il suo nuovo brand/marchio per il noleggio nel nord Italia e all'estero: WERENT.

Start

magazine

Periodico a distribuzione gratuita in Italia e all'estero
Registrazione Tribunale di Taranto n. 10/2013 del 26 luglio 2013

Stampa: Stampa Sud - Mottola (TA)
Editore Venpa Sud srl
Progetto grafico GFCAssociati
Redazione Massimo Montino - Giovanni Marraffa
Direttore Responsabile Ottavio Cristofaro

Anno di fondazione 2014 - N.7
Chiuso in redazione il 18 luglio 2016



CRESCE IL PORTO DI TARANTO E IL TERRITORIO DIVENTA PROTAGONISTA

Positivi i dati sulla movimentazione in attesa del via libera della concessione ai consorzi locali del molo polisettoriale



Aria di ripresa per il traffico del porto di Taranto, uno dei più importanti del Paese. Dopo un 2015 negativo, che ha visto il traffico crollare del 19% sul 2014 e con una perdita secca di 5,289 milioni di tonnellate di merci, i dati del primo trimestre 2016, confrontati con l'analogo periodo del 2015 e diffusi dall'Autorità portuale, tracciano uno scenario più confortante. Il totale delle merci movimentate tra sbarchi e imbarchi segna, nei tre mesi di questo anno, un più 12,6%. Nel dettaglio, gli sbarchi sono aumentati del 15,6 mentre gli imbarchi del 7,8. Bene anche il dato sulle merci varie con un più 20 per cento di incremento.

Nel maggio scorso si è registrato un incremento totale dei traffici nel porto di Taranto pari al 29,8% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, per un totale di 2.476.243 tonnellate movimentate (+586.862 tonnellate). L'incremento maggiore ha interessato la movimentazione di rinfuse

solide, che hanno visto un aumento del 54,2% (+427.792 tonnellate). Per quanto riguarda le rinfuse liquide l'incremento è stato del 13,4% (+92.721 tonnellate). Le navi arrivate e partite dal porto sono state, fino a maggio di quest'anno, 906 unità (+33 rispetto al 2015). Quella del porto di Taranto, insomma, è una realtà dalle grandi potenzialità economiche, capace di diventare un grande attrattore su cui occorre ancora investire molto. Di questo ne è convinta la Ionian Shipping Consortium, un consorzio che per la prima volta nella storia del porto di Taranto mette insieme le agenzie marittime tarantine che diventano protagoniste dell'infrastruttura.

La commissione dell'Autorità portuale di Taranto, nel frattempo, ha formalizzato il suo responso in merito al bando, lanciato nei mesi scorsi, per l'assegnazione della banchina del molo polisettoriale dopo l'uscita della

Taranto container terminal. La trattativa per l'assegnazione in concessione dell'infrastruttura, che è la base del terminal container, proseguirà nei prossimi mesi solo con il consorzio Ulisse di cui fanno parte Saga Italia, che fa capo al gruppo internazionale Bolloré, Ionian Shipping Consortium, Taranto Iniziative Produttive e Tecnomec Engineering.

Il consorzio Ulisse, invece, da un lato ha proposto più attività ma ha anche ampliato l'offerta iniziale, passando da 150mila metri quadrati di area da utilizzare a circa 300mila. Raddoppiata anche l'offerta occupazionale, che inizialmente era stata avanzata per 40-50 unità. Oltre alla movimentazione dei container, portando a Taranto navi che ora scalano altri porti, il consorzio farebbe anche sulla banchina del molo polisettoriale attività di logistica industriale, movimentando impianti e componenti del settore oil e gas, un progetto, quest'ultimo, che sarebbe stato accelerato rispetto all'iniziale tempistica.

FORMARE IL PRESENTE PER CREARE IL FUTURO

Alternanza scuola-lavoro per gli studenti e formazione per il personale interno



L'importanza della formazione aziendale è diventata un elemento di sempre maggiore rilevanza per conseguire il successo nelle società e nelle imprese, fino a trasformarsi in una vero e proprio fattore di vantaggio competitivo. La formazione aziendale assolve un compito indispensabile, in termini di utilità e beneficio, su un duplice asse: per il lavoratore perché si sente valorizzato e rilevante per l'andamento dell'impresa e per l'azienda perché in questo modo il dipendente lavorerà con maggiore impegno e motivazione. Ma investire in formazione significa anche investire in sicurezza sul lavoro, un impegno che MARRAFFA e VENPA SUD portano avanti con determinazione da anni. Una vera e propria scuola di formazione permanente è allestita all'interno dello stabilimento di Martina Franca con una grande aula multimediale e un team di lavoro impegnato nella valorizzazione delle risorse umane sui temi della formazione e della sicurezza.

Le risorse umane sono senza dubbio lo strumento dotato di maggiore influenza per la crescita delle aziende e l'importanza della formazione aziendale garantisce un miglioramento su tutta la linea lavorativa.

Ma non finisce qui, perché MARRAFFA e VENPA SUD guardano anche allo sviluppo delle professionalità partendo dai giovani e dalla valorizzazione del territorio. Infatti, a seguito della riforma degli ordinamenti scolastici avvenuta in questi ultimi anni, l'Istituto "L. da Vinci" di Martina Franca ha arricchito la propria Offerta Formativa attivando il nuovo indirizzo "Trasporti e Logistica". Un progetto di alternanza scuola-lavoro che lo scorso anno ha coinvolto 12 studenti, i quali hanno avuto modo di acquisire conoscenze, abilità e competenze nel settore dei trasporti, proprio grazie alla partnership offerta dal gruppo MARRAFFA e VENPA SUD.

Un periodo di affiancamento ai dipendenti delle due aziende che con serietà, cura e professionalità, hanno trasmesso le basi delle competenze necessarie per movimentare merci in sicurezza, efficienza, e nel rispetto dell'ambiente e poi lezioni frontali in aula con il vice presidente del Gruppo Marraffa, Giovanni Marraffa. Un progetto in cui crede molto Michele Marraffa, presidente del Gruppo Marraffa, che della formazione, della sicurezza sul lavoro e della valorizzazione dei giovani ne ha fatto uno stile di vita.

NON SOLO GRANDI PESI: PER NOI NULLA È IMPOSSIBILE

La nostra esperienza al servizio anche nelle movimentazioni in spazi ristretti



Un delicato progetto di trasporto e posa in opera di un macchinario da 28 tonnellate di peso destinato all'installazione presso un'importate azienda di meccanica con sede a Brindisi è stato eseguito da MARRAFFA e VENPA SUD. Il progetto ha avuto diversi step di esecuzione: dalla preparazione del sito con l'ausilio di piattaforme aeree e sollevatori telescopici, al trasporto stradale da Parma a Brindisi con semirimorchio eccezionale, prima del trasbordo su Spmt per permettere l'ingresso in un capannone dall'accesso molto stretto. Successivamente è stato eseguito lo scarico e il posizionamento con l'ausilio di una autogru da 130 tonnellate e poi il livellamento del macchinario.

Il progetto concluso con successo è l'ennesima prova che la sfida nel settore delle grandi movimentazioni risiede, non soltanto nei pesi e nelle dimensioni movimentate, ma soprattutto nella difficoltà di operare all'interno di spazi di manovra ristretti, temi sui quali MARRAFFA e VENPA SUD hanno maturato un'elevata esperienza.

La sinergia tra le due aziende, il lavoro in team e l'ambizione di portare a termine grandi sfide nel campo della movimentazione industriale, continuano ad accrescere il portfolio clienti e il livello tecnico di tutta l'organizzazione.

LE NOSTRE MACCHINE IN ITALIA E ALL'ESTERO



Ricerca di soluzioni in grado di soddisfare e superare le aspettative dei nostri clienti. È questa la mission di VENPA SUD, che dal 1996 si offre come azienda specializzata nel noleggio e nella vendita di piattaforme aeree, con un efficiente servizio di assistenza tecnica specializzata.

Un parco mezzi di oltre 600 macchine conformi alle normative vigenti e costantemente sottoposte a verifica tecnica, in grado di garantire la soluzione a ogni tipo di problema riguardante il sollevamento di cose o persone. Negli anni l'azienda è stata capace di aumentare il proprio fatturato sulle attività realizzate all'estero, a testimonianza del fattivo impegno verso i processi di internazionalizzazione, con il parco mezzi VENPA SUD presente in giro per il mondo.

In Danimarca presso l'impianto di biomasse di Lisbjerg ha operato un sollevatore telescopico Merlo Roto 45.21. Un altro sollevatore telescopico Merlo Roto 38.16 ha operato in Francia per il montaggio elettrostrumentale presso l'impianto Denox Martinica e per l'installazione di impianti elettrici sulle due nuove linee di caldaia, sull'impianto GTA e sulla linea di trattamento ceneri del termovalorizzatore di Annecy, sempre in Francia. In Inghilterra per l'installazione di impianti elettrostrumentali, installazione di impianti elettrici in bassa tensione presso i termovalorizzatori di Wilton, Ridham Dock, Battlefield Shropshire, Cardiff, Suffolk e Lincoln è stato utilizzato un Sollevatore Telescopico Merlo Roto 45.21.

Un JLG 1500SJ è stato utilizzato durante i lavori di montaggio di un cementificio smontato da Savona e rimontato in Lussemburgo, mentre altre due macchine JLG 860SJ sono state utilizzate a Ginevra per il rivestimento di lamiera sulle facciate di un istituto di ricerca.



SPORT E SOCIALE: LA NOSTRA SFIDA È ANCHE NEL BASKET

Vittoria del campionato per la Amatori sponsor Marraffa

C'è una cosa che accomuna le aziende MARRAFFA e VENPA SUD con la pallacanestro ed è la sfida contro la forza di gravità. Un rapporto di sponsorship tra la società Amatori Basket Martina Franca e la Marraffa che negli anni è stato capace di costruire una originale e bella realtà sportiva, giovane e brillante, capace anche di ottenere importanti risultati sul campo. Un progetto sportivo ma anche sociale culminato quest'anno con la vittoria del campionato di 1° Divisione.



LO SVILUPPO ECONOMICO DEVE ESSERE SVILUPPO SOSTENIBILE

Venerdì 17
Giugno 2016
ore 18,00

Un seminario promosso da Federmanager con la collaborazione dell'Associazione Asterisco

“La cultura del Management per lo Sviluppo Sostenibile” è stato il tema del Convegno organizzato da Federmanager Puglia-Delegazione di Taranto, dall'Associazione Culturale Orizzonti e da CIDA Puglia, in collaborazione con l'Associazione Asterisco di Martina Franca e il Patrocinio della Camera dei Deputati.

Troppo spesso assistiamo a politiche emanate dall'alto senza il necessario coinvolgimento delle parti sociali per una condivisione degli obiettivi di Sviluppo Economico e delle modalità di raggiungimento degli stessi.

“Abbiamo coinvolto le Istituzioni e la Politica - afferma l'ing. Piero Conversano, Presidente di Federmanager Taranto e Associazione Orizzonti - per affermare la necessità di mettere al centro la Cultura del

Management affinché i dirigenti di aziende private insieme ai dirigenti della Pubblica Amministrazione possano trovare, nelle modalità operative, gli strumenti più efficaci ad indirizzare i poteri decisionali verso obiettivi perseguibili e sostenibili”.

“È necessario che la Cultura sia al centro delle questioni - ribadisce il Prof. Roberto Romito, Segretario Regionale CIDA Puglia - occorre ripartire dal mondo della Scuola e dell'Università perché giusto luogo e da valorizzare per educare tutti a comportamenti e tecniche utili ad una pianificazione integrata, condivisa e coesa di Sviluppo Sostenibile.

Hanno preso parte il Prof. Federico Pirro dell'Università di Bari; il Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio, Rettore del Politecnico di Bari;

Pierino Chirulli, Presidente di Finindustria di Confindustria Taranto, Donato Pentassuglia, Presidente della Commissione Consiliare Sviluppo Economico della Regione Puglia, l'On. Gianfranco Chiarelli, componente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, con le conclusioni del Presidente Nazionale della Confederazione Italiana Dirigenti ed Alte Professioni CIDA, dott. Giorgio Ambrogioni. A moderare l'evento l'ing. Antonio Colucci, consigliere regionale Federmanager Puglia e Rappresentante della Direzione per il sistema di gestione Qualità, Sicurezza e Formazione per il Gruppo MARRAFFA e VENPA SUD.